

## **AVVISO PUBBLICO PER LA DESIGNAZIONE DELLA/DEL CONSIGLIERA/E DI PARITÀ EFFETTIVA/O E SUPPLENTE DELLA PROVINCIA DI FERRARA.**

In esecuzione della determinazione dirigenziale n. 988 del 25/05/2021

Visto il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246*”, ed in particolare l’articolo 12, comma 3, laddove si prevede che le consigliere e i consiglieri di parità degli Enti di area vasta, effettivi e supplenti, siano nominati, con decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali, su designazione degli Enti di area vasta sulla base dei requisiti di cui all’art. 13 comma 1 e previo espletamento di una procedura di valutazione comparativa la Provincia di Ferrara indice un avviso pubblico al fine di designare:

- una/un consigliera/e di parità effettiva/o;
- una/un consigliera/e di parità supplente.

### **COMPITI E FUNZIONI (art. 15 del D. Lgs 198/2006)**

La/il Consigliera/e di parità svolge funzioni di promozione e controllo dell’attuazione dei principi di uguaglianza di opportunità e non discriminazione tra donne e uomini nel lavoro, intraprendendo ogni utile iniziativa, nell’ambito delle competenze dello Stato, ai fini del rispetto del principio di non discriminazione e della promozione di pari opportunità per lavoratori e lavoratrici, svolgendo i compiti di cui all’art. 15 del D.Lgs. n. 198/2006 e ss.mm.ii. Nell’esercizio delle funzioni loro attribuite, le/i Consigliere/i di Parità sono pubblici ufficiali e hanno l’obbligo di segnalazione all’autorità giudiziaria dei reati di cui vengono a conoscenza per ragione del loro ufficio.

Le funzioni del consigliere o della consigliera di parità provinciale, come disciplinate dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, ss.mm.ii., si sostanziano, in particolare, nei seguenti compiti:

- a) rilevazione delle situazioni di squilibrio di genere, anche in collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro, al fine di svolgere le funzioni promozionali e di garanzia contro le discriminazioni nell’accesso al lavoro, nella promozione e nella formazione professionale, ivi compresa la progressione professionale e di carriera, nelle condizioni di lavoro compresa la retribuzione, nonché in relazione alle forme pensionistiche complementari collettive di cui al decreto legislativo 5 dicembre 2005, n. 252;
- b) promozione di progetti di azioni positive, anche attraverso l’individuazione delle risorse dell’Unione europea, nazionali e locali finalizzate allo scopo;
- c) promozione della coerenza della programmazione delle politiche di sviluppo territoriale rispetto agli indirizzi dell’Unione europea e di quelli nazionali e regionali in materia di pari opportunità;
- d) promozione delle politiche di pari opportunità nell’ambito delle politiche attive del lavoro, comprese quelle formative;
- e) collaborazione con le direzioni interregionali e territoriali del lavoro al fine di rilevare l’esistenza delle violazioni della normativa in materia di parità, pari opportunità e garanzia contro le discriminazioni, anche mediante la progettazione di appositi pacchetti formativi;
- f) diffusione della conoscenza e dello scambio di buone prassi e attività di informazione e formazione culturale sui problemi delle pari opportunità e sulle varie forme di discriminazione;
- g) collegamento e collaborazione con i competenti assessorati e con gli organismi di parità degli Enti locali.

Si evidenziano, in base alla normativa vigente, ulteriori compiti e funzioni di particolare importanza, previsti da disposizioni di legge, quali la L. 56/2014.

## **MANDATO (art. 14 D.Lgs. 198/2006)**

Il mandato delle consigliere e dei consiglieri di parità, effettive/i e supplenti, ha la durata di quattro anni ed è rinnovabile per una sola volta.

Le consigliere e i consiglieri di parità continuano a svolgere le loro funzioni fino al completamento della procedura di cui all'articolo 12, comma 4.

Il mandato potrà subire variazioni derivanti da intervenute modifiche normative anche in relazione alla natura e alla funzione delle Province.

## **REQUISITI E ATTRIBUZIONI (art. 13 D.Lgs. 198/2006)**

All'avviso di selezione possono partecipare le/i cittadine/i italiane/i o appartenenti all'Unione Europea di ambo i sessi, purché di maggiore età, non sospese/i dai pubblici uffici, ed in possesso dei seguenti ulteriori requisiti:

1. godimento dei diritti civili e politici;
2. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
3. possesso del titolo di studio di diploma di laurea triennale o magistrale o specialistica o laurea secondo il vecchio ordinamento;
4. che risultino in possesso dei requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità, nonché di mercato del lavoro, comprovati da idonea documentazione come previsto dal Decreto Legislativo 198/2006 e dalla Circolare Ministeriale n. 20 del 22 giugno 2010: *“Il requisito della specifica competenza attiene ai percorsi di studio, ricerca, formazione. Il requisito dell'esperienza pluriennale è correlato allo svolgimento di attività lavorative di durata non inferiore a due anni presso enti e amministrazioni pubbliche o private. Tali requisiti devono risultare dal curriculum vitae che ai fini della pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale in caso di nomina dovrà essere completo, ma sintetico; non è ammesso il rinvio ad altri atti da cui risultino le informazioni. I requisiti di specifica competenza ed esperienza pluriennale in materia di lavoro femminile, di normative sulla parità e pari opportunità nonché di mercato del lavoro devono, inoltre, essere comprovati da idonea documentazione;*
5. non aver già ricoperto l'incarico oggetto del presente avviso, per due mandati (ovvero 8 anni) anche non consecutivi;
6. non aver riportato condanne penali, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla propria moralità professionale;
7. insussistenza di cause limitative della capacità del candidato di sottoscrivere contratti con la pubblica amministrazione e di espletare l'incarico oggetto della selezione;
8. di non trovarsi in alcune delle condizioni di inconferibilità (in particolare artt. 3 e 7) o incompatibilità (in particolare artt. 9, 10-14) di cui al Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico".
9. di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui al Titolo III, Capo II D. Lgs 267/2000 e ss.mm.ii. "incandidabilità, ineleggibilità, incompatibilità" né nelle cause ostative di cui all'art. 10, comma 2, del D.Lgs 235/2012 ( norma in materia di incandidabilità alle elezioni provinciali, comunali) ;
10. non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, in materia di pagamento di imposte e tasse (regolarità fiscale);
11. non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali (regolarità contributiva);

Tutti i requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

## MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere redatta in carta semplice secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1), sottoscritta dal/dalla candidato/a e corredata da:

- fotocopia di un documento di identità in corso di validità;
- curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto, dal quale si evincano esplicitamente i requisiti richiesti, corredato da relativa documentazione comprovante i requisiti medesimi.

Dovranno quindi essere indicati:

- titoli di studio, corsi di specializzazione, formazione ed aggiornamento, frequenze di stages, pubblicazioni e quanto altro possa dimostrare la conoscenza delle tematiche in materia di Pari Opportunità e discriminazioni di genere, mercato del lavoro a livello nazionale, regionale e locale;
- comprovate esperienze lavorative e/o professionali maturate nell'ambito delle tematiche indicate all'art.13, comma 1, del D.Lgs 198/2006 (data inizio e fine attività/incarico, organizzazione per la quale è stata svolta l'attività, profilo professionale ricoperto, mansioni svolte, descrizione dell'attività);
- eventuale promozione e/o partecipazione a progetti significativi che hanno riguardato il territorio in materia di parità e di politiche attive del lavoro;
- eventuali incarichi pubblici ricoperti;
- eventuali altre informazioni utili a sostenere la candidatura.

La proposta di candidatura sottoscritta e corredata da quanto sopra indicato dovrà riportare sulla busta chiusa la seguente dicitura: "*Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara*".

Le candidature devono essere presentate, pena la irricevibilità, entro e non oltre il **25 giugno 2021** ore 13.00, secondo una delle modalità indicate:

- 1) tramite **Posta Elettronica Certificata** all'indirizzo: [provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it](mailto:provincia.ferrara@cert.provincia.fe.it) il campo oggetto della PEC deve riportare la dicitura "*Candidatura per la carica di Consigliera/e di parità effettiva/o e supplente della Provincia di Ferrara*".
- 2) in **busta chiusa e consegna direttamente a mano** all'Ufficio Protocollo della Provincia di Ferrara, Corso Isonzo, n. 26, 44121 Ferrara negli orari aperti al pubblico (dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle 16.30);

Ai fini della ricevibilità fa fede la data di invio della candidatura, come attestata secondo le modalità prescelte.

A tutela della/del candidata/o, tutti i documenti trasmessi digitalmente, devono essere inviati in formato ".pdf" affinché siano immutabili e conservabili dall'Ente.

Le/I candidate/i devono comunicare tempestivamente l'eventuale variazione dei loro recapiti telematici dichiarati per la comunicazione con l'Amministrazione.

Questa Amministrazione invierà tutte le comunicazioni relative alla procedura all'indirizzo PEC o mail ordinaria dichiarati nella domanda di partecipazione.

La domanda, pena l'inammissibilità, deve essere sottoscritta dalla/dal candidata/o secondo una delle seguenti modalità alternative:

- a) con firma digitale del candidato, nel caso in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche;
- b) con firma autografa su carta, in forma estesa e leggibile, non soggetta ad autenticazione, e successivamente scansionata nei casi in cui la domanda sia trasmessa con modalità telematiche ma senza l'apposizione della firma digitale;
- c) con firma autografa, in forma estesa e leggibile sul modulo cartaceo, nel caso di consegna a

mano.

Si precisa infine che nell'ambito del procedimento potrà essere richiesta alle/ai candidate/i eventuale idonea documentazione comprovante i requisiti di cui all'art. 13, comma 1, del D.Lgs. 198/2006 e s.m.i.

Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno contattare: sig.ra Bugelli Barbara nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) tel. 0532 299242 oppure all'e-mail: barbara.bugelli@provincia.fe.it.

## **CAUSE DI ESCLUSIONE**

Non sono sanabili e comportano l'esclusione dalla partecipazione alla selezione:

- la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- la mancanza della copia del documento di identità in corso di validità, nei casi di sottoscrizione con firma autografata;
- le candidature prive del curriculum vitae in formato europeo, debitamente sottoscritto;
- le domande che, per qualsiasi motivo, non giungessero a destinazione entro il termine sopraindicato.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità e la comprovazione delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura ed al curriculum.

## **TRATTAMENTO ECONOMICO E STRUMENTAZIONE**

Alle consigliere/i di parità, effettive/i e supplenti, spetta un'indennità di carica determinata sulla base delle vigenti disposizioni in materia. Al momento della pubblicazione del presente bando, sulla base di quanto disposto dalla deliberazione della Conferenza Unificata in data 03/07/2019, Repertorio atti n. 62/CU del 3 luglio 2019, l'indennità mensile attribuita alla/al consigliera/e di parità effettiva è fissata nella misura di almeno euro 204,00 lordi e nella misura di euro 34,00 lordi per la/il consigliera/e di parità supplente, limitatamente ai soli periodi di effettivo esercizio della supplenza.

E' riconosciuto inoltre il rimborso delle spese di missione effettivamente sostenute in ragione del proprio mandato per recarsi fuori dal territorio comunale in cui ha sede l'ufficio di appartenenza. I rimborsi verranno liquidati osservando le disposizioni del vigente regolamento per la disciplina delle spese di viaggio e missioni degli Amministratori della Provincia di Ferrara.

La sede operativa dell'Ufficio della/del Consigliera/e di parità è presso la sede della Provincia di Ferrara, Castello Estense, Via Largo Castello, 1 – 44121 Ferrara.

L'Ufficio è dotato delle apparecchiature e strutture necessarie allo svolgimento dei suoi compiti.

La Provincia assicurerà altresì il servizio di segreteria a supporto della funzione della/del Consigliera/e.

## **ESAME DELLE CANDIDATURE E MODALITA' DI DESIGNAZIONE**

Alla selezione delle candidature provvederà un'apposita commissione composta da tre componenti, nominati dalla Dirigente competente in materia di personale della Provincia di Ferrara.

L'istruttoria operata dalla commissione sarà diretta ad individuare le/i candidate/i "maggiormente idonei" per lo svolgimento dell'incarico, motivando le eventuali proposte di esclusione in relazione alla mancanza di requisiti e formulando un giudizio espresso anche in termini numerici, sulla completezza (max 10 p), adeguatezza (max 10 p) e qualità dell'esperienza (max 10 p) curricolare complessivamente documentata.

Gli esiti dell'istruttoria della commissione, riportati in apposito verbale, da cui emergeranno i/le

candidati/e maggiormente idonei/e al ruolo di Consigliere/a effettivo/a e Consigliere/a supplente sono trasmessi al Presidente della Provincia per la formale designazione con proprio decreto da inviare al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per la nomina.

La Provincia di Ferrara può procedere alla non effettuazione della designazione della/del Consigliera/e di parità.

## **PUBBLICITA' ED INFORMAZIONI**

Il presente avviso e la modulistica per la candidatura verranno pubblicati per 30 giorni consecutivi dal **26 maggio 2021 al 25 giugno 2021** e saranno scaricabili sul sito [www.provincia.fe.it](http://www.provincia.fe.it) nell'apposita sezione:

**Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso - Elenco;**

**Concorsi e selezioni – Pubblicati.**

Per ogni eventuale informazione, gli aspiranti potranno rivolgersi a: sig.ra Bugelli Barbara nell'orario di ufficio, dal lunedì al venerdì (dalle ore 9.00 alle ore 13.00) tel. 0532 299242 oppure all'e-mail: [barbara.bugelli@provincia.fe.it](mailto:barbara.bugelli@provincia.fe.it).

## **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO E INFORMATIVA PRIVACY**

Ai sensi dell'art. 5 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii. il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Risorse umane, Affari Legali ed Istituzionali, dott.ssa Valentina Lealini.

I dati raccolti verranno acquisiti dalla Provincia di Ferrara e trattati anche con l'ausilio di mezzi informatici, esclusivamente per le finalità connesse alla procedura di designazione ed alla gestione dell'incarico, ovvero per dare esecuzione ad obblighi di legge, come previsto dal testo della normativa richiamata. Il soggetto che fornisce i dati potrà esercitare nei confronti del titolare del trattamento tutti i diritti e le facoltà concesse dal testo normativo prima richiamato.

Titolare del trattamento è la Provincia di Ferrara nel rispetto delle disposizioni del Regolamento Generale sulla Protezione dei dati (GDPR – Regolamento UE 2016/679) del D.Lgs. n.196/2003 e D.Lgs. n.101/2018.

## **DISPOSIZIONI FINALI**

Per quanto non previsto nel presente avviso troveranno diretta applicazione:

- a) D.Lgs. n.198/2006 e ss.mm.ii.
- b) Circolare Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 20/2010;
- c) Circolare Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale n. 70/2000

Ferrara 26 maggio 2021

LA DIRIGENTE  
Valentina Lealini  
(f.to digitalmente)